



## COMUNE DI USSASSAI PROVINCIA DELL'OGLIASTRA

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 6

OGGETTO: REFERENDUM ABROGATIVO PROVINCIA DELL'OGLIASTRA.

Del 16/05/2012

L'anno **duemiladodici** il giorno **sedici** del mese di **maggio** alle ore **18,15**, nella sala delle adunanze consiliari, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in convocazione in sessione ordinaria ed in seduta.

Risultano all'appello nominale:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTI
DEPLANO GIAN BASILIO	SINDACO	SI
PUDDU EVALDO PASQUALE	CONSIGLIERE	SI
DEPLANO ADALBERTO	CONSIGLIERE	SI
BOI GIAN CARLO	CONSIGLIERE	SI
LOBINA RINA	CONSIGLIERE	SI
MELIS PAOLA MARIA	CONSIGLIERE	SI
MONTENERO GIOVANNA	CONSIGLIERE	SI
MURA BRUNO	CONSIGLIERE	SI
PES GIOVANNI LUIGI	CONSIGLIERE	NO
PUDDU FRANCO	CONSIGLIERE	NO
PUDDU SERENA	CONSIGLIERE	SI

Consiglieri Presenti N. 9

Consiglieri Assenti N. 2

Risultano che gli intervenuti sono in numero legale.

Assume la Presidenza **Deplano Gian Basilio** nella sua qualità di Sindaco, che dichiara aperta la riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato, premettendo che sulla proposta è stato acquisito il parere di cui all'articolo 49 del D.Lgs. 267/2000

Assiste con funzioni di verbalizzante, consultive e referenti il Segretario Comunale **Dott. Giacomo Mameli**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visti i quesiti dall'1 al 5 di cui alle consultazioni referendarie del 6 maggio 2012 i quali, specificamente, chiedevano al cittadino:

**Quesito n° 1.**

“Volete voi che sia abrogata la legge regionale sarda 2 gennaio 1997, n. 4 e successive integrazioni e modificazioni recante disposizioni in materia di “Riassetto generale delle Province e procedure ordinarie per l’istituzione di nuove Province e la modifica delle circoscrizioni provinciali?””.

**Quesito n° 2.**

“Volete voi che sia abrogata la legge regionale sarda 1 luglio 2002, n. 10 recante disposizioni in materia di “Adempimenti conseguenti alla istituzione di nuove Province, norme sugli amministratori locali e modifiche alla legge regionale 2 gennaio 1997, n. 4?””.

**Quesito n° 3.**

“Volete voi che sia abrogata la deliberazione del Consiglio regionale della Sardegna del 31 marzo 1999 (pubblicata sul BURAS n. 11 del 9 aprile 1999) contenente “La previsione delle nuove circoscrizioni provinciali della Sardegna, ai sensi dell’art. 4 della legge regionale 2 gennaio 1997, n. 4?””.

**Quesito n° 4.**

“Volete voi che sia abrogata la legge regionale sarda 12 luglio 2001, n. 9 recante disposizioni in materia di “Istituzione delle Province di Carbonia-Iglesias, del Medio Campidano, dell’Ogliastra e di Olbia-Tempio?””.

**Quesito n° 5.**

“Siete voi favorevoli all’abolizione delle quattro province “storiche” della Sardegna, Cagliari, Sassari, Nuoro e Oristano?””.

Ritenuto che, sostanzialmente, i quesiti di cui sopra chiedevano al cittadino di esprimersi sulla *governance* infraregionale indicando al legislatore regionale le preferenze da seguire nella redigenda riorganizzazione di tutto il sistema delle Autonomie Locali in Sardegna.

Visti gli esiti della predetta consultazione popolare che ha portato, in ambito regionale, i seguenti risultati :

Quesito n° 1. → Affluenza alle urne: 35,50 %; → SI 96,94 %; → NO 3,05 %;

Quesito n° 2. → Affluenza alle urne: 35,50 %; → SI 97,60 %; → NO 2,39 %;

Quesito n° 3. → Affluenza alle urne: 35,50 %; → SI 97,71 %; → NO 2,28 %;

Quesito n° 4. → Affluenza alle urne: 35,50 %; → SI 96,87 %; → NO 3,12 %;

Quesito n° 5. → Affluenza alle urne: 35,49 %; → SI 65,98 %; → NO 34,01 %.

Considerato che, in netta divergenza col trend regionale, nei comuni della Provincia dell’Ogliastra i risultati sono stati i seguenti:

Quesito n° 1. → Affluenza alle urne: 28,64 %; → SI 93,75 %; → NO 6,24 %;

Quesito n° 2. → Affluenza alle urne: 28,64 %; → SI 94,43 %; → NO 5,56 %;

Quesito n° 3. → Affluenza alle urne: 28,64 %; → SI 94,73 %; → NO 5,26 %;

Quesito n° 4. → Affluenza alle urne: 28,63 %; → SI 92,11 %; → NO 7,88 %;

Quesito n° 5. → Affluenza alle urne: 28,70 %; → SI 71,55 %; → NO 28,44 %.

Ritenuto che il raffronto comparato dei dati sopra enumerati vada letto nell'ottica della difesa e salvaguardia dell'Istituzione Provincia da parte dei cittadini d'Ogliastra per almeno due ordini di motivi:

1. Innanzitutto in Ogliastra non si è raggiunto il quorum fissato (peraltro con un *unicum* nazionale!) ad un terzo degli aventi diritto, con ciò palesandosi – senza alcuno sforzo interpretativo – la volontà del popolo d'Ogliastra all'autodeterminazione amministrativa;
2. In secondo luogo è bene ricordare, che tutti i comuni dell'Ogliastra già ebbero modo di esprimersi nella seconda metà degli anni '90 con unanimi manifestazioni di volontà dei rispettivi consigli.

Anche questo Comune, con propri atti deliberativi si espresse, dapprima per l'Istituzione della Provincia dell'Ogliastra e, successivamente all'approvazione della L.R. 2 gennaio 1997 n° 4, approvo' lo schema del nuovo assetto provinciale approvato dal Consiglio Regionale il 31 marzo 1997.

Richiamate e ribadite le argomentazioni già espresse allorquando ebbero ad essere approvate le deliberazioni citate circa la necessità di un adeguato riconoscimento delle caratteristiche storiche, sociologiche, economiche e politiche del territorio dell'Ogliastra, il Comune di USSASSAI ritiene che l'Ogliastra, lungi dall'essere semplicemente un luogo geografico rappresenta, invece, ambito ottimale di programmazione ed idonea circoscrizione di decentramento di funzioni regionali, corrispondendo, detto territorio, nella zona entro la quale si svolge la maggior parte dei rapporti sociali, economici e culturali della popolazione residente e che ha dimensione tale, per ampiezza, entità demografica, nonché per le attività produttive esistenti o possibili, da consentire una programmazione dello sviluppo che possa favorire il riequilibrio economico, sociale e culturale rispetto alle altre zone dell'isola, anche in ottica perequativa.

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il D.Lgs 18 agosto 2000 n° 267;

Visto lo Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna, in particolare all'art. 3 comma 1, lettera b) secondo il quale spetta alla Regione la potestà legislativa in materia di ordinamento degli enti locali e delle relative circoscrizioni e all'art. 43 che disciplina il procedimento col quale *"possono essere modificate le circoscrizioni e le funzioni delle province, in conformità alla volontà delle popolazioni di ciascuna delle province interessate"*;

## DELIBERA

DI PRENDERE ATTO della volontà popolare espressa con il voto referendario del 6 maggio u.s. sul permanere delle province sarde;

DI CHIEDERE che la Regione adotti tutti i provvedimenti finalizzati alla tutela ed alla conservazione delle Autonomie locali, così come garantite e riconosciute con l'istituzione della provincia Ogliastra.

DI DICHIARARE, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n.º 267/2000.



**Il presente verbale, letto ed approvato, viene così sottoscritto.**

## IL PRESIDENTE Deplano Gian Basilio

# IL SEGRETARIO COMUNALE

## Dott. Giacomo Mameli

## **PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL T.U.E.L. N. 267/2000**

## **PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA**

**VISTA** la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere: **favorevole**  
**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
**Dott. Giacomo Mameli**

Il sottoscritto Segretario comunale ATTESTA che copia della presente deliberazione:

X	è stata affissa all'albo pretorio <i>on-line</i> del Comune per rimanervi per 15 giorni consecutivi a partire dal	<b>24/05/2012</b>	(art. 124 T.U.E.L. n. 267/2000);
---	---	-------------------	----------------------------------

Ussassai 16/05/2012

## IL SEGRETARIO COMUNALE Dott. Giacomo Mameli

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio, CERTIFICA che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il **16/05/2012**

—	decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione non essendo soggetta a controllo in quanto priva di contenuto dispositivo o meramente esecutiva di altra deliberazione (art. 134, comma 3, T.U.E.L. n. 267/2000);
X	perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, T.U.E.L. n. 267/2000);

Ussassai 16/05/2012

# IL SEGRETARIO COMUNALE

## Dott. Giacomo Mameli